



## **OBIETTIVI AREA**

### **AMMINISTRATIVA**



|                          |                     |
|--------------------------|---------------------|
| Comune                   | CURTATONE (MN)      |
| Servizio                 | AREA AMMINISTRATIVA |
| Responsabile             | LUCA ZANETTI        |
| Scheda relativa all'anno | 2022                |

|              |   |
|--------------|---|
| Obiettivo(1) | DIGITALIZZAZIONE PROCESSI E PROCEDURE   |
|              | (rif. atto d'indirizzo D.G.C. n. 10 del 21/10/2021) Rendere efficiente e funzionale la Soluzione applicativa Sicr@Web attraverso la costituzione di uno sportello telematico polifunzionale per la trasmissione digitale delle istanze dell'Ente. Lo sportello è attivato attraverso diverse fasi propedeutiche, tra cui: consultazioni con il fornitore per l'analisi della gestione dei servizi + configurazione - tipo dello sportello + presentazione di un report conclusivo all'amministrazione per la personalizzazione del servizio |

|                                 |                       |
|---------------------------------|-----------------------|
| Ciclo di vita dell'obiettivo(2) | pluriennale 2022-2023 |
|---------------------------------|-----------------------|

|                              |  |
|------------------------------|--|
| Altri servizi coinvolti      | tutti i servizi che interagiscono con pubblico / imprese |
| Risorse umane coinvolte      | P.O. e personale del settore competente per mansione     |
| Risorse finanziarie previste | €.10.370,00 compresa IVA annui                           |

|            |               |   |
|------------|---------------|---|
| Indicatori | efficacia(3)  | (descrizione)   |
|            | efficienza(3) | svolgimento progetto e rilascio report entro tempi predeterminati |

|                        |   |
|------------------------|---|
| Situazione di partenza | Servizi al pubblico non digitalizzati                           |
| Risultato atteso       | Partenza sperimentale dello Sportello Telematico Polifunzionale |

|                                   |   |
|-----------------------------------|---|
| Criteri per la valutazione finale | Risultato pienamente raggiunto se:  |
|                                   | 100% se il report propedeutico all'attivazione del servizio sportello telematico polifunzionale è presentato all'amministrazione entro il 31/07/2022                                  |
|                                   | 80% di raggiungimento se il report propedeutico all'attivazione del servizio sportello telematico polifunzionale è presentato all'amministrazione entro il 15/09/2022                 |
|                                   | Risultato considerato non raggiunto se il report propedeutico all'attivazione del servizio sportello telematico polifunzionale non viene presentato all'amministrazione entro il 2022 |

|  |       |   |   |   |   |      |
|--|-------|---|---|---|---|------|
| Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa | basso |   |   |   |   | alto |
|  | 1     | 2 | 3 | 4 | 5 |      |

|  |
|--|
|  |
|  |
|  |

|                          |                     |
|--------------------------|---------------------|
| Comune                   | CURTATONE (MN)      |
| Servizio                 | AREA AMMINISTRATIVA |
| Responsabile             | LUCA ZANETTI        |
| Scheda relativa all'anno | 2022                |

|              |   |
|--------------|---|
| Obiettivo(1) | IL COMUNE DI CURTATONE APRE LE PORTE ALL'ARTE   |
|              | Considerato che l'Amministrazione ritiene importante favorire ogni evento e attività che porti arte ed artisti nella Casa Comunale, questo settore si occuperà di promuovere la pianificazione di esposizioni temporanee di opere nell'ambito dei locali comunali. Partecipano, secondo le proprie competenze, anche i settori Patrimonio e Cultura |

|                                 |         |
|---------------------------------|---------|
| Ciclo di vita dell'obiettivo(2) | annuale |
|---------------------------------|---------|

|                              |  |
|------------------------------|--|
| Altri servizi coinvolti      | Settore Patrimonio - Settore Cultura       |
| Risorse umane coinvolte      | personale competente per i singoli servizi |
| Risorse finanziarie previste |  |

|            |               |  |
|------------|---------------|--|
| Indicatori | efficacia(3)  | (descrizione)  |
|            | efficienza(3) | realizzazione esposizioni temporanee e rilascio report sull'attività svolta entro tempi predeterminati |

|                        |                           |
|------------------------|---------------------------|
| Situazione di partenza | (dati quali/quantitativi) |
| Risultato atteso       | (dati quali/quantitativi) |

|                                   |  |
|-----------------------------------|--|
| Criteri per la valutazione finale | Risultato pienamente raggiunto se:<br>Risultato raggiunto al 100% se viene rilasciato un report relativo al I sem. 2022 entro il 31/07/2022 + relazione finale e archiviazione cataloghi entro il 31/12/2022 |
|                                   | Risultato raggiunto al 80% se viene rilasciato un report relativo al I sem. 2022 dopo il 31/07/2022 + relazione finale e archiviazione cataloghi dopo il 31/12/2022  |
|                                   | Risultato considerato non raggiunto se non viene rilasciato alcun report intermedio e finale e non vengono organizzate più di 2 esposizioni nell'anno 2022   |

|  |       |   |   |   |   |      |
|--|-------|---|---|---|---|------|
| Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa | basso |   |   |   |   | alto |
|  | 1     | 2 | 3 | 4 | 5 |      |

|   |
|---|
| (1) Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.).                                       |
| (2) La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni specifica annualità" |
| (3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:<br>a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;                           |

|  |  |
|--|--|
| Centro di Responsabilità: Settore/Servizio |  |
| ZANETTI LUCA                               |  |
| AREA AMMINISTRATIVA                        |  |

|              |  |
|--------------|--|
| Obiettivo(1) | Scuola di formazione permanente di politica amministrativa   |
|              | Corsi di formazione per amministratori e cittadini di conoscenza delle attività del comune e dei servizi erogati. E' sempre più sentita l'esigenza di una classe politica tecnicamente e culturalmente preparata per amministrare, mediare, interpretare i bisogni del cittadino, concorrere alla formazione del Bene comune, mediante l'apprendimento di nozioni certe e di strumenti qualificati per poter fare politica in modo competente. |

|                                 |         |
|---------------------------------|---------|
| Ciclo di vita dell'obiettivo(2) | annuale |
|---------------------------------|---------|

|                              |  |
|------------------------------|--|
| Altri servizi coinvolti      | Tutte le aree  |
| Risorse umane coinvolte      | Personale dell'area servizi demografici individuato per l'iniziativa |
| Risorse finanziarie previste |  |

|      |  |
|------|--|
| Fasi | Preparazione delle esposizioni/relazioni sugli argomenti di cui al programma approvato dalla Giunta Comunale |
|      | Svolgimento del/i corso/i che risulterà/anno di competenza dell'Area   |

|            |               |  |
|------------|---------------|--|
| Indicatori | efficacia(3)  | N. di iscritti                               |
|            | efficienza(3) | utilizzo risorse interne (responsabili area) |

|                        |  |
|------------------------|--|
| Situazione di partenza |  |
| Risultato atteso       |  |

|                                   |   |
|-----------------------------------|---|
| Criteri per la valutazione finale | Risultato pienamente raggiunto se:  |
|                                   | Risultato raggiunto 100% se: si svolgeranno l'/gli incontro/i formativo/i come da programma approvato |
|                                   | Risultato raggiunto al __% se:  |
|                                   | Risultato considerato non raggiunto se:   |

|  |       |   |   |   |   |      |
|--|-------|---|---|---|---|------|
| Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa | basso |   |   |   |   | alto |
|  | 1     | 2 | 3 | 4 | 5 |      |

(1) Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m. ). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: " Gli obiettivi sono:

- a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
- b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
- e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
- f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
- g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili."

(2) La metodologia prevede: " Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni specifica annualità"

- (3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:
- a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
  - b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

|                          |                     |
|--------------------------|---------------------|
| Comune                   | CURTATONE (MN)      |
| Servizio                 | AREA AMMINISTRATIVA |
| Responsabile             | LUCA ZANETTI        |
| Scheda relativa all'anno | 2022                |

|                                 |   |
|---------------------------------|---|
| Obiettivo(1)                    | INDIVIDUAZIONE MISURE PER PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE  |
|                                 | La Legge Finanziaria 2008 (L.244/07) prevede che, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche adottino piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione delle spese sostenute. I risparmi concreti ed effettivi per l'Ente potranno essere distribuiti in parte ai dipendenti, attraverso il salario accessorio. L'individuazione delle specifiche misure è effettuata in collaborazione con l'Area Programmazione, Controllo e RU |
| Ciclo di vita dell'obiettivo(2) | pluriennale   |

|                              |  |
|------------------------------|--|
| Altri servizi coinvolti      | si   |
| Risorse umane coinvolte      | Responsabile di Area e personale dell'area competente per la specifica misura, nella percentuale indicata nell'ambito del piano di razionalizzazione |
| Risorse finanziarie previste | costi personale attivato per l'obiettivo   |

|            |               |  |
|------------|---------------|--|
| Indicatori | efficacia(3)  | (descrizione)  |
|            | efficienza(3) | approvazione del piano di razionalizzazione entro i termini di legge |

|                        |   |
|------------------------|---|
| Situazione di partenza | Spese di funzionamento dell'ente non verificate dal punto di vista della razionalizzazione                        |
| Risultato atteso       | Approvazione del Piano di Razionalizzazione delle spese di funzionamento dell'Ente da parte della Giunta Comunale |

|                                   |  |
|-----------------------------------|--|
| Criteri per la valutazione finale | Risultato pienamente raggiunto se:   |
|                                   | Risultato raggiunto al 100% se il Piano triennale di razionalizzazione è approvato entro il 31 marzo |
|                                   | Risultato raggiunto al 80% se l'approvazione avviene entro il 30 aprile                              |
|                                   | Risultato considerato non raggiunto se Piano triennale di razionalizzazione non viene adottato       |

|  |       |   |   |   |   |      |
|--|-------|---|---|---|---|------|
| Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa | basso |   |   |   |   | alto |
|  | 1     | 2 | 3 | 4 | 5 |      |

(1) Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:

- rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
- specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
- commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
- confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
- correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili."

(2) La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni specifica annualità"

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:

- efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.